

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

**ha assunto la seguente determinazione:**

**Determinazione n. 735 in data 26/06/2023**

**OGGETTO:** PROCEDURA SOTTO-SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTI-INTRUSIONE, DI VIDEOSORVEGLIANZA E DI ILLUMINAZIONE PERIMETRALE DELL'AREA DEL VECCHIO OSPEDALE DI BIELLA E LA CONSEGUENTE GESTIONE DELLE CHIAVI D'ACCESSO E DEL SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO E DI VIGILANZA ISPETTIVA. IMPORTO A BASE D'ASTA € 60.000,00 – CIG 9908356A07. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

**OGGETTO:** PROCEDURA SOTTO-SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTI-INTRUSIONE, DI VIDEOSORVEGLIANZA E DI ILLUMINAZIONE PERIMETRALE DELL'AREA DEL VECCHIO OSPEDALE DI BIELLA E LA CONSEGUENTE GESTIONE DELLE CHIAVI D'ACCESSO E DEL SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO E DI VIGILANZA ISPETTIVA. IMPORTO A BASE D'ASTA € 60.000,00 – CIG 9908356A07. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

**IL RESPONSABILE**

VISTE:

- la deliberazione n. 474 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'Atto aziendale;
- la deliberazione n. 327 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO che:

- in data 22/02/2023 si è tenuta presso la Prefettura di Biella una riunione tecnica di coordinamento interforze avente ad oggetto i problemi di sicurezza relativi al Vecchio Ospedale di Biella, che versa in uno stato di profondo degrado e viene spesso utilizzato come bivacco e dormitorio; in tale occasione, le parti interessate hanno condiviso la necessità di installare un sistema di videosorveglianza e allarme che possa migliorare la sicurezza complessiva dell'edificio in disuso;
- a fronte di quanto sopra, la S.C. Tecnico ha curato la predisposizione di un progetto di complessivo miglioramento della sicurezza dell'edificio che, in accordo con le indicazioni della Prefettura, prevede di affidare ad un unico soggetto in possesso delle necessarie autorizzazioni di legge la realizzazione di impianti di videosorveglianza, antintrusione ed illuminazione perimetrale, nonché la gestione del servizio di vigilanza (di seguito, "il Progetto");
- in data 01/06/2023 la S.C. Tecnico ha provveduto a trasmettere il Progetto alla S.S. Logistica e Acquisti per gli adempimenti di competenza;

---

## Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

- in data 07/06/2023 la S.S Logistica e Acquisti ha pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL BI e sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia l'avviso prot. n. 18196/23 finalizzato a costituire un elenco di operatori economici interessati all'affidamento in oggetto tramite svolgimento di una procedura sotto-soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016;
- entro il termine stabilito (19/06/2023) hanno manifestato interesse n. 5 operatori economici;
- nel frattempo, la S.S. Logistica e Acquisti ha ultimato la redazione degli atti di gara, i quali stabiliscono gli elementi essenziali del contratto come segue:
  - oggetto del contratto: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del vecchio Ospedale di Biella, gestione delle chiavi d'accesso, servizio di teleallarme con pronto intervento e servizio di vigilanza ispettiva;
  - durata dell'affidamento: 3 anni;
  - importo a base d'asta: € 60.000,00, IVA e oneri per la sicurezza da interferenze esclusi;
  - criterio di aggiudicazione: minor prezzo, previa verifica della congruità dell'offerta;

### DATO ATTO CHE:

- alla procedura saranno invitati tutti coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento in risposta all'avviso prot. n. 18196/23 del 07/06/2023;
- la procedura di gara sarà svolta in modalità telematica tramite la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia;
- la procedura di gara è stata registrata con CIG 9908356A07;
- nell'appalto sono presenti rischi interferenziali, pertanto si rende necessario gestire tali rischi tramite DUVRI e corrispondere all'aggiudicatario i seguenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 40,00 annui;
- l'appalto non è diviso in lotti perché, per la corretta esecuzione del contratto, tenuto conto della peculiarità del progetto – volto al complessivo miglioramento della sicurezza del Vecchio Ospedale di Biella – e della necessità di realizzarlo tempestivamente in accordo con le indicazioni della Prefettura, si ritiene necessario che le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico;

### VISTI:

---

Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

- l'art. 229 del D.lgs. n. 36/2023 (*Nuovo codice dei contratti pubblici*), il quale prevede che *“Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;
- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, il quale dispone che le Stazioni Appaltanti sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000 sino alla soglia comunitaria;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, le Linee Guida ANAC n. 4 e il Regolamento aziendale per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 316 del 30/07/2018, che disciplinano le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria;

DATO ATTO che in data 28/10/2022 CONSIP S.p.A. ha reso disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione una Convenzione per l'acquisizione di sistemi di videosorveglianza e servizi connessi che resterà attiva fino al 12/06/2024;

CONSIDERATO che tale Convenzione non soddisfa le esigenze attuali dell'ASL BI poiché non consente la realizzazione integrale del Progetto, che prevede un sistema articolato di sicurezza perimetrale basato essenzialmente su una rete di allarmi anti intrusione non ricompresi nella Convenzione, a cui si affiancano con funzione ancillare alcune videocamere le quali tuttavia devono essere integrate nel medesimo sistema di allarme;

DATO ATTO altresì che:

- l'art. 1, commi 1 e 2, del DPCM 24/12/2015 inserisce il servizio di vigilanza armata tra quelli che, al superamento della soglia prevista dal medesimo decreto (€ 40.000,00 annui), gli enti del servizio sanitario nazionale devono acquisire ricorrendo a CONSIP S.p.A.;
- con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 141 del 06/12/2021 CONSIP S.p.A. ha indetto con ID 2407 un Sistema Dinamico di Acquisizione per l'affidamento di servizi di vigilanza;

CONSIDERATO che:

---

Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

- il costo presunto del servizio di vigilanza armata costituente parte dell'appalto in oggetto è ampiamente inferiore alla soglia prevista dall'art. 1, commi 1 e 2, del DPCM 24/12/2015 (€ 40.000,00 annui);
- il Sistema Dinamico di Acquisizione n. 2407 di CONSIP S.p.A. riguarda esclusivamente i servizi di vigilanza e *non prevede* la possibilità di acquistare gli impianti previsti dal Progetto;
- l'art. 55, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 istituisce il Sistema Dinamico di Acquisizione come strumento facoltativo, che le stazioni appaltanti possono discrezionalmente decidere se utilizzare a seconda che il Sistema soddisfi o meno le loro esigenze di approvvigionamento;

CONSIDERATO, in definitiva, che:

- per avviare il Progetto in tempi brevi e garantirne la corretta esecuzione in ottemperanza alle prescrizioni della Prefettura è assolutamente indispensabile affidare ad un unico operatore economico sia la realizzazione e manutenzione degli impianti previsti dal Progetto sia lo svolgimento del servizio di vigilanza;
- gli strumenti d'acquisto approntati da CONSIP S.p.A. non soddisfano le attuali necessità di approvvigionamento dell'ASL BI;

DATO ATTO, inoltre, che l'ASL BI è attualmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con il codice 191504 ed è quindi autorizzata a procedere all'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 direttamente e in autonomia ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di poter avviare direttamente e in autonomia la procedura d'appalto in oggetto senza ricorrere agli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, conservata agli atti, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti *"Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*;

DATO ATTO, infine, che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:

- verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 600,00;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

**D E T E R M I N A:**

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di avviare una procedura negoziata sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la realizzazione e manutenzione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella e la conseguente gestione delle chiavi d'accesso e del servizio di teleallarme con pronto intervento e di vigilanza ispettiva;
- 3) di approvare l'allegata lettera di invito, con relativi documenti allegati, contenente le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta;
- 4) di invitare alla procedura tutti coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento in risposta all'avviso prot. n. 18196/23 del 07/06/2023;
- 5) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti,
- 6) di dare atto che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:
  - a. verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 600,00;
  - b. il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;
- 7) di procedere al lancio della procedura sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale [www.aslbi.piemonte.it](http://www.aslbi.piemonte.it) – sezione Bandi di Gara;
- 9) di procedere agli adempimenti consequenziali.

**DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI**

Determinazione n. 735 in data 26/06/2023

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

Ponderano,

AGLI OPERATORI INTERESSATI

Prot. n.

**OGGETTO:** Lettera di invito alla procedura sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la realizzazione e manutenzione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella e la conseguente gestione delle chiavi d'accesso, del servizio di telesorveglianza con pronto intervento e del servizio di vigilanza ispettiva – Importo a base d'asta: € 60.000,00 – CIG 9908356A07.

Questa Azienda (di seguito, "l'ASL BI"), con **determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**, ha indetto una procedura sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, da svolgersi sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, per l'affidamento di un contratto misto d'appalto finalizzato al miglioramento della sicurezza perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella, come meglio specificato nel successivo art. 1.

Alla procedura sono invitati coloro che hanno manifestato interesse all'affidamento in risposta all'avviso prot. n. 18196/23 del 07/06/2023 pubblicato sul sito internet aziendale e sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia in pari data.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: **9908356A07**.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti perché, per la corretta esecuzione del contratto, tenuto conto della peculiarità del progetto – volto al complessivo miglioramento della sicurezza del Vecchio Ospedale di Biella – e della necessità di realizzarlo tempestivamente in accordo con le indicazioni della Prefettura, si ritiene necessario che le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico.

La gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, con il **criterio del minor prezzo**, previa verifica della congruità dell'offerta, trattandosi di appalto avente ad oggetto servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

## 1. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è l'affidamento di un contratto misto d'appalto avente ad oggetto:

- a) la realizzazione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella (di seguito, "l'**Intervento**");
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti installati;
- c) la gestione delle chiavi d'accesso all'area e dei servizi di telesorveglianza con pronto intervento e di vigilanza ispettiva.

### **La realizzazione dell'Intervento**

L'Intervento dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni contenute nel documento **allegato sub 1** denominato *Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi*.

### **La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti**

Il Fornitore, per il periodo di durata contrattuale, dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti installati al fine di garantirne la piena e corretta operatività. La manutenzione dovrà intendersi comprensiva della riparazione o sostituzione di tutti i componenti, anche a seguito di danneggiamenti dovuti a cause di forza maggiore come gli atti vandalici e gli eventi atmosferici, e della relativa mano d'opera. Il servizio dovrà essere reso da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

### **Il servizio di gestione chiavi**

Al Fornitore verrà altresì affidato il servizio di gestione delle chiavi d'accesso all'area, consistente nell'affidamento in deposito/custodia (ai sensi degli artt. 1767 e ss. cod. civ.) delle chiavi per l'accesso al Vecchio Ospedale di Biella, racchiuse in una busta sigillata in grado di evidenziare l'apertura indebita.

Qualora fosse necessario utilizzarle, dovranno essere messe a disposizione dell'ASL BI presso il Vecchio Ospedale entro 1 ora dalla richiesta da personale in possesso della qualifica di G.P.G.

Si precisa che la busta potrà essere aperta anche da parte della pattuglia che intervenga nell'espletamento del servizio di teleallarme con pronto intervento. Invece, nel caso di chiavi utilizzate per accedere al Vecchio Ospedale nell'ambito del servizio di vigilanza ispettiva, se pur conservate all'interno di buste sigillate tali da renderne evidente l'apertura, non si configura il servizio di gestione chiavi.

La busta deve avere caratteristiche di facilità di sigillatura, di evidenza di possibili tentativi di violazione, di protezione da alterazione dei codici univoci di identificazione e non deve essere riutilizzabile.

In caso di apertura della busta per accedere alle chiavi e/o al mazzo di chiavi, il Fornitore deve successivamente riporre le stesse all'interno di una nuova busta alla presenza di un testimone e registrare tali attività in un Registro di tenuta chiavi (tenuto in conformità alle disposizioni della serie normativa EN 50518-3:2013), insieme al numero univoco del sigillo di sicurezza che garantisce l'integrità della busta. L'ASL BI si riserva, in qualsiasi momento, di prendere visione del Registro, del numero delle buste affidate e dell'integrità delle stesse.

Durante il periodo tra l'apertura e la risigillatura, la chiave e/o il mazzo di chiavi devono essere custodite sotto la diretta responsabilità di un addetto del Fornitore.

### **Il servizio di telesorveglianza con pronto intervento**

Al Fornitore verrà altresì affidato il servizio di telesorveglianza con pronto intervento, consistente nella gestione a distanza, a mezzo ponti radio bidirezionali, dei segnali, delle informazioni e degli allarmi che proverranno dagli impianti che saranno installati nell'ambito dell'Intervento e finalizzato, eventualmente, all'intervento della G.P.G.

Il servizio dovrà essere attivo 24 ore su 24.

Le segnalazioni di allarme dovranno essere teletrasmesse alla Sala Operativa del Fornitore, che potrà allertare le Forze dell'Ordine previa verifica dell'effettiva esistenza del pericolo. A tal fine, dalla Sala Operativa sarà possibile recuperare e visionare le immagini delle videocamere la cui installazione è prevista nell'Intervento.

In caso di intervento il Fornitore dovrà organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta da un numero di G.P.G. tale da assicurare la corretta esecuzione del servizio a bordo dello stesso mezzo.

Il tempo massimo di intervento è pari a 1 ora; le eventuali ore successive di piantonamento saranno remunerate a parte con un costo/ora pari ad € 20,00.

Si considererà incluso nel canone del servizio, in caso di necessità, un numero mensile di interventi pari a 3; gli eventuali ulteriori interventi, comunque obbligatori, saranno remunerati a parte con un costo/intervento pari ad € 100,00.

### **Il servizio di vigilanza ispettiva**

Infine, al Fornitore verrà affidato il servizio di vigilanza ispettiva, consistente nell'organizzazione e nel mantenimento di una struttura mobile, composta da un numero di G.P.G. adeguato alle caratteristiche dell'area, incaricata dello svolgimento presso il Vecchio Ospedale di Biella di una serie di controlli finalizzati a garantire un appropriato livello di sicurezza ed individuare potenziali situazioni anomale.

Numero di ispezioni richieste: 1 al giorno, nella fascia oraria 22:00 – 06:00.

Durata dell'ispezione: 30 minuti.

Attività richieste durante l'ispezione, a titolo indicativo e non esaustivo:

- ispezionare il perimetro dell'area, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- accertarsi della chiusura degli infissi;
- rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- verificare il regolare funzionamento degli impianti realizzati nell'ambito dell'Intervento,
- chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio e comunque informare costantemente la propria Centrale Operativa;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- fare rapporto in caso di evento anomalo;
- rilevare la presenza di mozziconi di sigaretta o in generale di rifiuti;
- rilevare la presenza di materiale combustibile accumulato.

Il Fornitore dovrà fornire sistemi elettronici che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva. Le informazioni registrate da tali sistemi dovranno essere trasmesse all'ASL BI con cadenza settimanale.

Per accedere al Vecchio Ospedale di Biella il Fornitore sarà dotato dall'ASL BI di chiavi di accesso, da conservare con la massima cura, che non rientreranno nel servizio di gestione chiavi di cui sopra.

## 2. DURATA E IMPORTO

L'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché dei servizi di gestione chiavi, di telesorveglianza con pronto intervento e di vigilanza ispettiva avrà una durata di **3 anni** decorrenti dalla data di completamento dell'intervento.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e comunque per un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi. In tal caso, l'affidatario sarà tenuto all'esecuzione del Servizio agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ASL BI potrà imporre all'affidatario l'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, senza che egli possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo a base d'asta, a pena di esclusione, è fissato in **€ 60.000,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza dovuti a rischi interferenziali.

## 3. REQUISITI

Possono presentare un'offerta gli operatori economici iscritti alla piattaforma SINTEL e in possesso dei requisiti che seguono, che saranno verificati tramite sistema AVCpass.

- Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.
- Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

## 4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Per concordare la data di sopralluogo è necessario presentare istanza di sopralluogo **entro il giorno**  all'indirizzo PEC [approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it](mailto:approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it) indicando il nominativo del soggetto delegato al sopralluogo.

## 5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente sulla piattaforma SINTEL **entro il giorno**  **alle ore**  e dovrà comprendere:

- A) **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** composta dai seguenti documenti sottoscritti digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'offerente:
- 1) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, conforme al modello **allegato sub 2**.
  - 2) Patto di integrità **allegato sub 3**.

- 3) PassOE rilasciato dal sistema AVCpass.
  - 4) Copia della presente lettera d'invito sottoscritta per accettazione delle clausole in essa contenute.
  - 5) Copia del documento denominato *Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi allegato sub 1* alla presente lettera d'invito sottoscritta per accettazione delle clausole in esso contenute.
  - 6) Procura speciale, laddove l'offerta sia presentata tramite procuratore o institore.
  - 7) Attestazione di avvenuto sopralluogo.
  - 8) Documentazione tecnica, composta da una relazione che illustri nel dettaglio le modalità di realizzazione dell'Intervento (marche, modelli e caratteristiche dei dispositivi utilizzati, con relative schede tecniche; cronoprogramma dei lavori; stima dei costi unitari; programma di manutenzione; ecc.). Tale documentazione sarà trasmessa alla S.C. Tecnico perché provveda a verificarne la conformità a quanto previsto negli atti di gara e, in particolare, nel documento **allegato sub 1** denominato *Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi*.
- B) **"OFFERTA ECONOMICA"**, firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'offerente, indicante i seguenti elementi come da modello **allegato sub 5**:
- CIG;
  - prezzo complessivo offerto; tale importo, a pena di esclusione, dovrà essere inferiore alla base d'asta;
    - prezzo offerto per la realizzazione dell'Intervento (importo complessivo a corpo, al netto di IVA);
    - prezzo offerto per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA);
    - prezzo offerto per il servizio di gestione chiavi (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA);
    - prezzo offerto per il servizio di telesorveglianza con pronto intervento (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA)
    - prezzo offerto per il servizio di vigilanza ispettiva (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA);
  - stima dei costi di sicurezza aziendali;
  - percentuale dell'IVA applicata;
  - oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, pari ad € 40,00/anno;
  - periodo di validità dell'offerta (minimo 180 (centottanta) giorni).

Nel caso di partecipazione in forma associata, tutti i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritti con firma digitale:

- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;

- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Per eventuali chiarimenti, il concorrente potrà contattare l'ASL BI tramite la piattaforma SINTEL **entro il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_**.

Sono ritenute cause di esclusione dalla gara la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.

## 6. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il seggio di gara costituito dal RUP o da un suo delegato, dal Responsabile dell'istruttoria e da un testimone, **entro il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_** procederà, in seduta riservata, a verificare la regolarità della documentazione amministrativa ed eventualmente ad attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Si precisa che la documentazione tecnica sarà trasmessa alla S.C. Tecnico perché provveda a verificarne la conformità a quanto previsto negli atti di gara e, in particolare, nel documento **allegato sub 1** denominato *Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi*.

Saranno ammessi alle successive fasi della procedura i soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione amministrativa in conformità alla lettera d'invito. Il RUP provvederà alle relative comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016.

Successivamente, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo, il seggio di gara procederà, in seduta riservata, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, redigendo la graduatoria dei concorrenti e formulando una proposta di aggiudicazione.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

## 7. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, l'ASL BI, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione della gara. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente, si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

L'ASL BI potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione di convenienza.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ASL BI si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, senza incorrere in responsabilità ai sensi dell'art. 1337 cod. civ.

La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere un'offerta migliorativa.

Il contratto s'intenderà stipulato, alle condizioni specificate nella presente lettera d'invito, nel documento denominato *Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi* e nell'offerta presentata dall'aggiudicatario, con l'invio del primo ordinativo.

A tal fine, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare alle richieste che gli perverranno dall'ASL BI nel rispetto della tempistica assegnata. In particolare, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a rendere la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010.

## 8. PATTO DI INTEGRITA'

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità, qui **allegato sub 3**, che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

## 9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 81/2008 l'ASL BI ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine è stato elaborato il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI preliminare n. 1088), **allegato sub 4**, che stima l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, in € 40,00/anno.

## 10. POLIZZA ASSICURATIVA

Il Fornitore assumerà in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni sia propri sia dell'ASL BI sia di terzi durante l'esecuzione del contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, apposita polizza assicurativa con massimale di € 1.500.000,00 (Euro un milione e cinquecento mila virgola zero zero) per sinistro che preveda la rinuncia al diritto di rivalsa.

La polizza assicurativa dovrà essere trasmessa dal Fornitore all'ASL BI entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, unitamente alla quietanza di pagamento del premio relativo all'intero periodo contrattuale.

L'ASL BI sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere alle persone o ai beni del Fornitore durante l'esecuzione del contratto.

## 11. FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La fatturazione avverrà trimestralmente sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI.

Il prezzo offerto per la realizzazione dell'Intervento (importo complessivo a corpo) sarà corrisposto in 4 rate trimestrali posticipate.

Il canone relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, al servizio di gestione chiavi, al servizio di telesorveglianza con pronto intervento e al servizio di vigilanza ispettiva sarà corrisposto in 12 rate trimestrali posticipate.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare *"per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria"*.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. n. 136/2010; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

Secondo il disposto dell'art. 1462 cod. civ. l'affidatario non potrà opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute.

Tutte le riserve che l'affidatario vorrà formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate esclusivamente mediante comunicazione scritta all'ASL BI e documentate con l'analisi dettagliata delle somme alle quali ritiene di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'ASL BI, che emanerà gli opportuni provvedimenti. Le riserve presentate con modalità diverse non potranno in alcun modo essere fatte valere.

## 12. REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i prezzi standard rilevati dall'ANAC, gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## 13. CONTROLLI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Durante l'esecuzione del contratto, l'ASL BI potrà espletare tutti i controlli che riterrà opportuni e necessari ad accertare la regolarità delle prestazioni. Delle operazioni di controllo dovrà essere redatto apposito verbale.

Qualora i controlli evidenziassero criticità o carenze rimediabili senza pregiudizio alcuno, il Fornitore verrà informato delle modifiche e degli interventi da effettuare e dovrà conseguentemente provvedervi con immediatezza e senza oneri economici aggiuntivi per l'ASL BI.

Qualora invece fossero riscontrate criticità o carenze gravi, anche solo relative ad una singola prestazione, verranno contestate per iscritto al Fornitore, il quale entro 5 (cinque) giorni lavorativi potrà presentare osservazioni che dovranno essere valutate dall'ASL BI ai fini della decisione in merito all'eventuale applicazione delle penali o, nei casi più gravi, alla risoluzione contrattuale.

Qualora, all'esito del procedimento di contestazione descritto, l'ASL BI dovesse accertare il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle prestazioni, potrà applicare per ogni evento una penale d'importo pari, al massimo, all'1% del valore del contratto.

L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- nel caso in cui l'ASL BI dovesse alienare a terzi l'immobile;
- nelle ipotesi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
- in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o concordato preventivo dell'appaltatore;
- in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
- in caso di inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità;
- in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- in caso di cessione del contratto;
- qualora l'appaltatore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui la stazione appaltante sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, l'appaltatore non adegui la propria offerta;
- negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di affidare il contratto a terzi per il periodo residuo, addebitando all'affidatario decaduto le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidatario decaduto conserva unicamente il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite. In particolare, nel caso in cui il contratto dovesse risolversi di diritto a seguito dell'alienazione dell'immobile a terzi, l'affidatario conserverà il diritto di ricevere il pagamento integrale dell'importo connesso alla realizzazione dell'Intervento.

Gli importi dovuti dall'affidatario per irregolarità commesse nell'esecuzione del contratto verranno detratti dagli importi ad esso dovuti.

È fatta salva per l'ASL BI la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

#### **14. TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In ragione dell'oggetto della presente procedura, il Fornitore è chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione contraente e, pertanto, lo stesso sarà nominato "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegnerà ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [dpo@slalomsrl.it](mailto:dpo@slalomsrl.it).

#### **15. SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA.

#### **16. CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere tra la scrivente Amministrazione e l'affidatario saranno risolte prioritariamente in sede amministrativa e subordinatamente in sede giudiziale; in tale secondo caso, la competenza esclusiva spetterà al Foro di Biella ai sensi dell'art. 29 cod. proc. civ.

#### **17. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si dovrà fare riferimento alle disposizioni del codice civile in quanto compatibili e alle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016, nonché alla normativa europea, statale e regionale vigente in materia.

#### **18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Giulia De Chirico, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015 15153454, e-mail: [giulia.dechirico@aslbi.piemonte.it](mailto:giulia.dechirico@aslbi.piemonte.it)).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA S.S.  
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP

Dott.ssa Leila ROSSI

Allegati:

1. Area "Vecchio Ospedale di Biella" – Miglioramento della Sicurezza Perimetrale – Capitolato e Stima dei Costi, con relativi allegati.
2. Modello di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. Patto di integrità.
4. DUVRI preliminare n. 1088.
5. Modello di offerta economica.



# **Area “Vecchio Ospedale di Biella”**

## **Miglioramento della Sicurezza Perimetrale**

### **Capitolato e Stima dei Costi**

Revisione: 02 del 15 maggio 2023

Relatore Ing. Antonello Bodo  
Via Vialardi di Verrone, 14  
13900 Biella (BI)

## Indice

Area "Vecchio Ospedale di Biella" .....	1
Miglioramento della Sicurezza Perimetrale.....	1
Capitolato e Stima dei Costi.....	1
Finalità dell'intervento.....	3
Normativa di riferimento.....	3
Documentazione allegata.....	3
Marche e modelli.....	4
Aree di intervento.....	4
Descrizione dell'intervento.....	4
<i>Alimentazione elettrica</i> .....	4
<i>Distribuzione elettrica e dati</i> .....	4
<i>Impianto anti-intrusione</i> .....	5
Caratteristiche minime della centrale di allarme.....	6
Caratteristiche minime del ponte radio.....	6
Caratteristiche minime dei sensori volumetrici.....	6
Caratteristiche minime delle barriere ad infrarossi.....	7
<i>Impianto di videosorveglianza</i> .....	7
Caratteristiche minime del registratore NVR.....	7
Caratteristiche minime delle telecamere.....	8
<i>Fari illuminazione perimetrale</i> .....	8
Caratteristiche minime dei fari.....	8
<i>Installazioni accessorie</i> .....	9
Stima dei costi.....	9

## **Finalità dell'intervento**

Il complesso denominato "Vecchio Ospedale di Biella", dopo il trasferimento delle attività di ASL BI presso il Nuovo Ospedale "degli Infermi" risulta non utilizzato, ed è stato oggetto di diversi accessi, opere di vandalismo e furti.

ASL BI, in accordo con la Prefettura di Biella ed il Comitato per la Sicurezza Pubblica, intende eseguire degli ulteriori interventi, oltre a quelli già messi in atto, per rafforzare le misure di sicurezza contro gli accessi indesiderati.

In questo documento sono riportati esclusivamente gli interventi inerenti gli impianti di sicurezza da attivare nei punti "deboli" identificati lungo il perimetro del complesso.

## **Normativa di riferimento**

Tutti i materiali e gli apparati dovranno rispondere alle norme CEI e alle tabelle di unificazione CEI-UNEL ove applicabili.

Dovranno riportare i dati di targa e tutte le indicazioni utili all'esercizio secondo la simbologia e le norme CEI. Dovranno inoltre essere conformi alle leggi e ai regolamenti ufficiali vigenti al momento della loro installazione, in particolare per quanto riguarda la sicurezza d'uso, e dovranno in ogni caso essere di buona qualità e di agevole reperimento in commercio.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte, rispettando le normative vigenti, sia relative alla posa, sia relative alla sicurezza, e in particolare:

- D.Lgs 81/2008 - nuovo Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro;
- Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n° 37 - Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Norme CEI 79-x "Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto, antiaggressione, antirapina - Norme particolari per gli impianti ed apparecchiature";
- Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)
- D.Lgs. 196 del 30-06-2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 101 del 10-08-2018 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Provvedimento generale sulla videosorveglianza del 29 aprile 2004;
- Tutta la normativa specifica sulle apparecchiature utilizzate

## **Documentazione allegata**

Fanno parte del presente documento le seguenti tavole grafiche:

- D02: Planimetria con distribuzione elettrica e dati e punti di illuminazione;
- D03: Planimetria con posizionamento impianti allarme e videosorveglianza;

- D04: schema di principio sottoquadri.

## Marche e modelli

L'aggiudicatario dovrà offrire dispositivi di marchi primari al fine di garantire un agevole reperimento in commercio in caso di necessità di sostituzione, integrazione o ampliamento.

## Aree di intervento

Come indicato in premessa, l'intervento dovrà essere realizzato presso l'area "Vecchio Ospedale di Biella", che si sviluppa nel perimetro racchiuso tra le vie Caraccio, Carducci, Marconi e Repubblica in Biella e dovrà essere focalizzato alla copertura del perimetro della struttura per i punti identificati a bassa o media sicurezza contro l'accesso.

## Descrizione dell'intervento

Il presente capitolato si occupa di definire le indicazioni tecniche per la realizzazione degli impianti da installare a copertura delle zone perimetrali da cui può essere relativamente agevole accedere all'area dell'ex Ospedale.

Sono stati identificati due tipologie di impianto:

- Impianto anti-intrusione
- Impianto di videosorveglianza

i cui dettagli sono specificati in seguito.

Tale intervento è da intendersi come facente parte di un affidamento più completo, che comprende anche la gestione del servizio di allarme mediante connessione alla centrale operativa, il servizio di vigilanza mediante ronda ed il servizio di intervento su allarme.

Le modalità dei servizi accessori alla realizzazione dell'impianto saranno oggetto di capitolato separato.

## ***Alimentazione elettrica***

L'alimentazione elettrica per gli impianti sarà messa a disposizione da ASL all'interno della Chiesa (locale **01**), ubicata in via Marconi, all'angolo nord-ovest dell'area.

E' presente un quadro elettrico generale (**QG**), da cui l'appaltatore potrà derivare la linea di alimentazione per alimentare gli impianti.

E' prevista la posa di sottoquadri dedicati (**Q01** e **Q02**) in ogni locale, equipaggiati con adeguati interruttori di protezione delle linee.

Lo schema di principio della distribuzione è riportato nella tavola **D02** mentre lo schema unifilare dei sottoquadri è riportato nella tavola **D04**.

## ***Distribuzione elettrica e dati***

La distribuzione elettrica per alimentare tutti gli impianti a partire dal quadro generale **QG** presso la Chiesa dovrà essere realizzata utilizzando le tubazioni e/o canalizzazioni esistenti, integrandole con tubazioni per esterno realizzate in PVC rigido.

In particolare, la linea per alimentare il locale **02** dovrà seguire il percorso indicativo indicato nella tavola D02, e dovrà essere posizionata lungo il muro perimetrale ovest del complesso fino a giungere sul lato ovest dell'edificio "Monoblocco", in via Caraccio.

Da qui, sempre mediante tubazione esterna, si entrerà al piano primo dello stabile e si proseguirà sfruttando le passerelle esistenti ed eventualmente integrandole con nuove passerelle o tubazioni, fino a raggiungere il locale **02** dove saranno installati gli altri dispositivi che necessitano di alimentazione elettrica. L'ubicazione esatta del locale sarà da concordare in fase di realizzazione tra l'appaltatore ed ASL BI.

L'ultima parte della distribuzione, sempre utilizzando le passerelle esistenti ed integrandole con nuove passerelle o tubazioni esterne, partirà dal locale precedente e raggiungerà il terrazzino all'estremo sud-est del monoblocco.

Sarà necessario prevedere la posa di un adeguato numero di scatole di derivazione lungo l'intero percorso, dalle quali sarà possibile derivare l'alimentazione dei vari dispositivi.

Durante il percorso esterno è previsto l'attraversamento di 3 cancelli; in queste zone la distribuzione dovrà essere eseguita mediante tubazione interrata (con scavo e ripristino a carico dell'appaltatore) e relative scatole di derivazione per raccordo con la restante tubazione.

Il grado di protezione di tutte le tratte di distribuzione dovrà essere IP65.

L'alimentazione elettrica sarà ottenuta mediante posa di cavo FG16OR16.

La distribuzione dati e segnali sarà composta da tubazioni esterne che seguiranno gli stessi percorsi della distribuzione elettrica per raggiungere tutti i dispositivi da installare.

Il collegamento dei sensori dell'impianto di allarme alla centrale sarà effettuato mediante cavo multipolare schermato per allarmi tipo CPR FROHR16 G3 ALARM.

Il collegamento delle telecamere di videosorveglianza all'NVR dovrà essere effettuato con cavo UTP cat. 5E (minima).

## ***Impianto anti-intrusione***

Tenendo presente dell'ampiezza dell'area da coprire, si è deciso di suddividere il tutto in due impianti separati, identificati come **A01**, che copre l'area nord-ovest e ovest e l'impianto **A02** che copre l'area sud (vd. Tavola **D03**).

Ogni impianto avrà una propria centrale, dotata di ponte radio bidirezionale per il collegamento con la centrale operativa.

Gli impianti saranno costantemente inseriti ed il disinserimento potrà avvenire in due modalità:

- da parte dell'istituto di vigilanza a seguito di richiesta di disinserimento da parte del personale ASL BI autorizzato;
- mediante l'utilizzo dell'inseritore a tastiera ubicato in prossimità di ogni centrale, dopo che l'istituto di vigilanza è stato avvertito.

Dovranno essere generati codici diversi per gli addetti alla vigilanza ed il personale ASL con diritti di accesso; quest'ultimo sarà tenuto a comunicare preventivamente alla centrale operativa il disinserimento dell'allarme.

Sono previste due tipologie di sensore da installare, in funzione del varco da proteggere:

- Sensore volumetrico per esterno (IP65) a doppia tecnologia con portata minima 10 m, possibilità di taratura per esclusione passaggio di animali;
- Barriera ad infrarosso per esterno (IP65) a raggi incrociati, portata minima 10 m, da posizionare sulla sommità dei cancelli e/o recinzioni, con fissaggio a palo o a parete.

Le centrali dovranno essere dimensionate per una possibile futura espansione di almeno il doppio dei sensori attualmente previsti.

I ponti radio bidirezionali dovranno avere un numero di canali sufficienti per comunicare alla centrale operativa la zona esatta in cui si è verificato l'allarme.

Al fine di non arrecare disturbo ai residenti in prossimità del complesso, si prevede la posa di una sirena esterna all'interno dei locali A01 ed A02, udibile pertanto in modo significativo solo in vicinanza degli edifici.

### **Caratteristiche minime della centrale di allarme**

La centrale dovrà essere del tipo programmabile a microprocessore, con numero di ingressi adeguato ai dispositivi da collegare e facilmente espandibile fino al doppio dei sensori previsti nel presente capitolato.

Dovrà essere dotata di allarmi anti-apertura, antimanomissione, taglio cavi.

Dovrà essere dotata di adeguata batteria tampone per garantire alimentazione fino a 24 ore anche in assenza di alimentazione.

Il grado di protezione dovrà essere IP30, con temperature di funzionamento tra -10°C e +55°C (l'installazione avviene all'interno di locali non climatizzati).

Dovrà essere in grado di gestire almeno 8 zone (espandibili) ed interfacciarsi con ponte radio per comunicare i seguenti eventi:

- Inserimento / disinserimento impianto;
- Anomalia o manomissione impianto;
- Allarme con indicazione del singolo sensore.

### **Caratteristiche minime del ponte radio**

Il ponte radio installato dovrà presentare le seguenti caratteristiche minime:

Canali: 8 ingressi, 8 uscite, espandibili, e 3 canali di servizio;

Batteria tampone per garantire alimentazione fino a 24 ore anche in assenza di alimentazione

La parte radio dovrà invece essere compatibile per la comunicazione con la centrale operativa dell'istituto di vigilanza prescelto.

### **Caratteristiche minime dei sensori volumetrici**

I sensori utilizzati dovranno presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Sistema di tripla rilevazione (due IR indipendenti + microonda);
- Portata volumetrica: 10 m;
- Sistema antimascheramento e anti-ostacoli;
- Copertura 90°;
- Immunità agli animali fino a 10 kg;
- Compensazione della temperatura;
- Grado di protezione: IP65, IK09.

### **Caratteristiche minime delle barriere ad infrarossi**

Le barriere utilizzate dovranno presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Altezza: 1.5 m;
- Fasci: 6 fasci incrociati;
- Sincronismo ottico tra ricevitore e trasmettitore;
- Portata: 20 m;
- Protezione antiapertura, antiasportazione;
- Grado di protezione: IP65, IK09.

## ***Impianto di videosorveglianza***

Analogamente a quanto previsto per l'impianto anti-intrusione, è prevista l'installazione di due impianti di videosorveglianza, le cui telecamere inquadrano i vari punti protetti dall'impianto anti-intrusione.

Ogni impianto sarà composto da un registratore NVR con minimo 8 canali, in grado di registrare il flusso video delle telecamere ad esso connesso per almeno 7 giorni, con relativo switch PoE per gestire ed alimentare le telecamere previste, mouse, tastiera (se necessaria) e monitor 23" per accesso alle registrazioni.

Trascorso tale periodo di tempo le registrazioni dovranno essere automaticamente cancellate.

Ogni registratore dovrà essere raggiungibile da remoto da parte della centrale operativa e da parte del personale ASL abilitato; dovrà essere pertanto equipaggiato con un modem LTE con piano dati adeguato a garantire almeno 1 accesso al giorno di visualizzazione delle registrazioni (flusso secondario).

Si dovrà inoltre predisporre la possibilità di accedere all'impianto in locale sia per visualizzare le registrazioni, sia per scaricare filmati da consegnare alle autorità in caso di necessità. Quest'ultima opzione sarà eseguibile solamente da personale ASL abilitato.

Le telecamere saranno IP del tipo bullet e dotate di illuminatore ad infrarossi per la ripresa anche in assenza di luce.

Nella fornitura dovranno essere compresi

### **Caratteristiche minime del registratore NVR**

Ogni registratore NVR dovrà presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Canali: 8 IP con risoluzione fino a 4k;

- Uscita video: VGA / HDMI;
- Storage: fino a 2 HDD con capacità fino a 6 TB;
- Interfaccia di rete: 1 LAN 10/10/1000.

### **Caratteristiche minime delle telecamere**

Le telecamere installate devono presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Tipo: bullet, IP;
- Risoluzione: 6 Mpx;
- Ottica varifocale motorizzata 2.8 ÷ 12 mm;
- Illuminazione minima: 0.005 Lux a colori, 0 Lux in B/N con illuminatore IR attivo;
- Illuminatore IR con portata fino a 30 m;
- WDR: 120 dB;
- Alimentazione: PoE/PoE+;
- Predisposizione per illuminatore IR supplementare;
- Compressione flusso video: H264, H264+, H265;
- Grado di protezione: IP67, IK10.

### ***Fari illuminazione perimetrale***

Al fine di dissuadere eventuali soggetti ad avvicinarsi al perimetro, si prevede la posa di fari a led con crepuscolare e sensore di movimento che si accendano al rilievo del passaggio di persone o animali.

Tali dispositivi non saranno collegati all'impianto di allarme, ma hanno principalmente la funzione di dissuasore e, in seconda battuta, di meglio illuminare le aree inquadrare dalle telecamere migliorandone quindi la ripresa.

L'alimentazione dei fari dovrà essere pertanto derivata dalla linea elettrica posata, partendo al locale più vicino.

In allegato sono riportate le caratteristiche minime che dovranno presentare.

### **Caratteristiche minime dei fari**

Le caratteristiche minime che ogni faro deve presentare sono le seguenti:

- Corpo in alluminio, colore bianco;
- Tensione di alimentazione: 230 V - 50 Hz;
- Potenza: 30 W;
- Sensore crepuscolare regolabile;
- Sensore di movimento con portata 10 m;
- Grado di protezione: IP65.

## ***Installazioni accessorie***

Dovrà essere prevista la posa di un adeguato numero di cartelli lungo tutto il perimetro dell'area, indicanti la presenza di allarme anti-intrusione attivo e dell'impianto di videosorveglianza.

Quest'ultimo tipo di cartello dovrà informare della presenza dell'impianto e contenere le informazioni minime sul trattamento dei dati personali previste dalla vigente normativa.

Lungo il percorso della distribuzione elettrica (sia esterno, sia interno) si dovranno inoltre posare dei cartelli che segnalano la presenza di impianti sotto tensione.

## **Stima dei costi**

Di seguito si riporta la stima dei costi per l'intervento in oggetto, comprendente tutte le opere descritte in precedenza.

L'offerta sarà da intendersi a corpo e dovrà comprendere tutti i materiali e tutte le attività necessari a dare il lavoro finito, anche se non dettagliatamente indicate nella bozza di computo.

### **Distribuzione elettrica e dati**

Realizzazione della distribuzione elettrica e dati mediante posa di tubazione esterna in PVC rigido di diametro adeguato, a partire dal quadro generale QG per alimentare i sottoquadri Q01 e Q02, e tutte le apparecchiature da installare nei locali 01 e 02, lampade lungo il perimetro, e per alimentare e collegare i sensori dell'impianto anti-intrusione e telecamere, comprensivi di scatole di derivazione, raccordi, materiali ed accessori necessari a dare il lavoro finito.

Realizzazione di scavi nelle zone indicate nella tavola D02 mediante taglio dell'asfalto, scavo fino ad una profondità minima di 60 cm, posa di tubazioni corrugate per esterno di diametro adeguato, raccordi all'impianto di distribuzione, ripristino dello scavo mediante sabbia e cemento rosso di chiusura (non è richiesto il ripristino del tappetino di asfalto).

Realizzazione e posa dei sottoquadri Q01 e Q02, mediante armadio in PVC cieco, sezionatori ed interruttori come indicato nella tavola D04, cablaggi ed accessori necessari a dare il lavoro finito.

Fornitura e posa di cavo FG16OR16 con diametri indicati nella tavola D04 per alimentazione delle apparecchiature e delle lampade.

Materiali, accessori, manodopera e tutto quanto necessario a dare il lavoro finito.

### **Impianto anti-intrusione**

Fornitura e posa di n° 2 centrali di allarme;

Fornitura e posa di n° 2 sirene per esterno;

Fornitura e posa di n° 2 tastiere per inserimento e disinserimento impianti;

Fornitura e posa di n° 7 sensori volumetrici per esterno;

Fornitura e posa di n° 4 barriere ad infrarosso;

Fornitura e posa di n° 2 ponti radio bidirezionali;  
Programmazione delle centrali secondo le specifiche fornite ed eventuali ulteriori indicazioni fornite da ASL BI;  
Materiali, accessori, manodopera e tutto quanto necessario a dare il lavoro finito.

### **Impianti videosorveglianza**

Fornitura e posa di n° 2 NVR 8 canali, completi di HDD;  
Fornitura e posa di n° 2 monitor 23", mouse e tastiera;  
Fornitura e posa di n° 2 switch PoE;  
Fornitura e posa di n° 8 telecamere bullet 6 Mpx;  
Fornitura e posa di n° 2 modem LTE per connessione da remoto (le schede SIM dovranno essere fornite dall'appaltatore ma saranno oggetto del canone del servizio);  
Materiali, accessori, manodopera e tutto quanto necessario a dare il lavoro finito.

### **Fari a LED**

Fornitura e posa di n° 10 fari LED per esterno, potenza 30 W, con sensore crepuscolare e sensore movimento;  
Materiali, accessori, manodopera e tutto quanto necessario a dare il lavoro finito.

### **Materiali accessori**

Fornitura e posa di cartelli di segnalazione della presenza di impianti sotto tensione, impianto anti-intrusione e impianto di videosorveglianza.

**Importo complessivo a corpo, al netto di IVA € 33 000.00**

Regione Piemonte

Provincia di Biella

Comune di Biella

## AREA "VECCHIO OSPEDALE DI BIELLA"

Miglioramento della sicurezza  
perimetrale

OGGETTO

PLANIMETRIA CON DISTRIBUZIONE ELETTRICA E DATI ED  
ILLUMINAZIONE

COMMITTENTE

 **ASL Biella**  
Azienda Sanitaria Locale di Biella  
via dei Ponderanesi, 2  
13875 Ponderano (BI)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

REALIZZATO DA

ing. Antonello BODO  
via Vialardi di Verrone, 14 - 13900 Biella (BI)  
e-mail: antonello.bodo@gmail.com  
PEC: antonello.bodo@ingpec.eu

TAVOLA

**D02**

SCALA

1:400

REVISIONI

10.05.2023 - Aggiornamento distribuzione  
05.04.2023 - Prima stesura

### LEGENDA

Impianti e distribuzione



Contatore energia elettrica



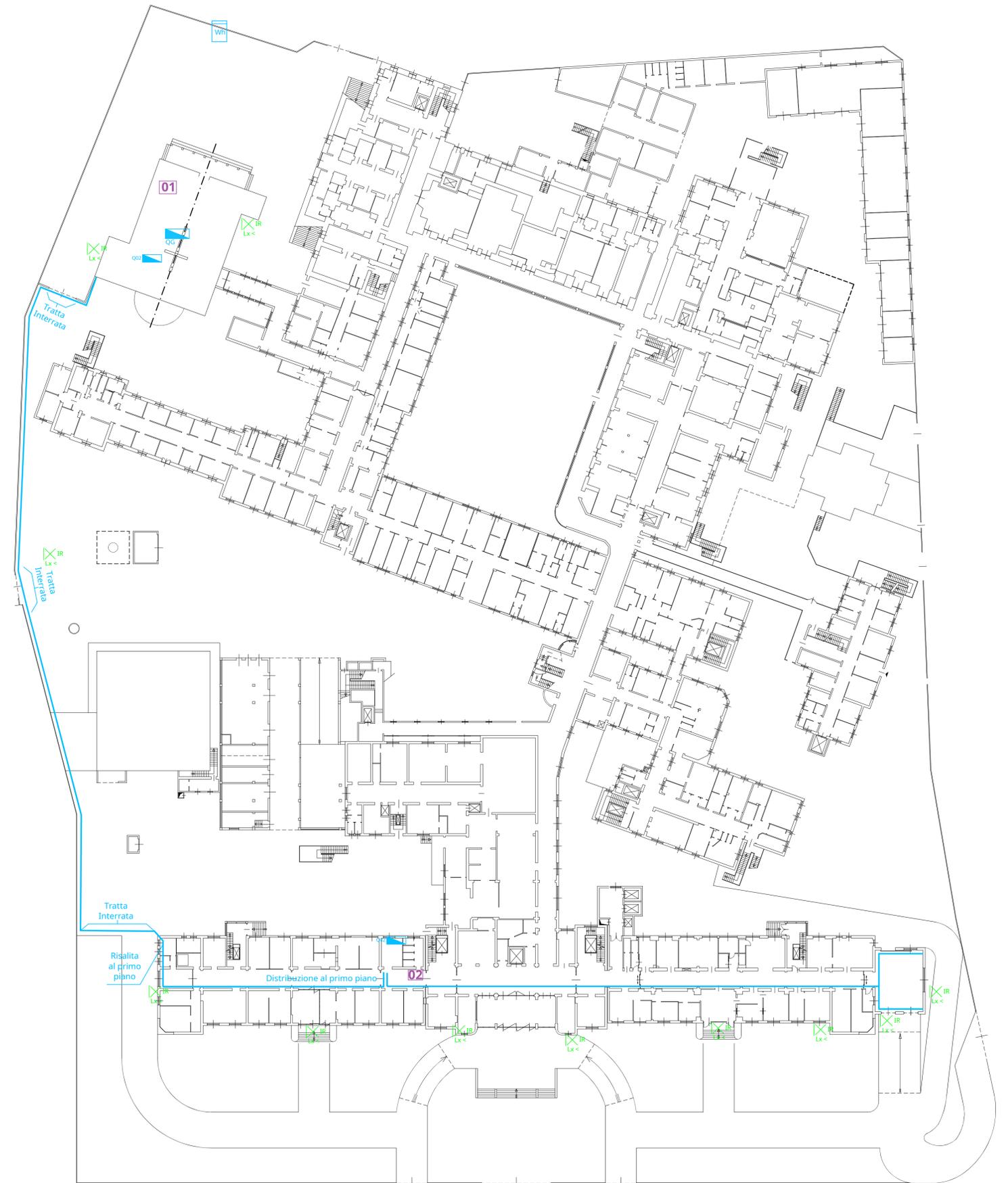
Quadro elettrico



Distribuzione (tubazione  
esterna / interrata)



Faro LED con sensore  
movimento e crepuscolare



Regione Piemonte

Provincia di Biella

Comune di Biella

## AREA "VECCHIO OSPEDALE DI BIELLA"

Miglioramento della sicurezza  
perimetrale

OGGETTO

PLANIMETRIA CON POSIZIONAMENTO IMPIANTI ALLARME E  
VIDEOSORVEGLIANZA

COMMITTENTE

**ASL Biella**  
Azienda Sanitaria Locale di Biella  
via dei Ponderanesi, 2  
13875 Ponderano (BI)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

REALIZZATO DA

ing. Antonello BODO  
via Vialardi di Verrone, 14 - 13900 Biella (BI)  
e-mail: antonello.bodo@gmail.com  
PEC: antonello.bodo@ingpec.eu

TAVOLA

**D03**

SCALA

1:400

REVISIONI

10.05.2023 - Aggiornamento punti  
05.04.2023 - Prima stesura

### LEGENDA

 Anticentrale	Centrale
 Sensore volumetrico per esterni	Sensore volumetrico per esterni
 Barriera ad infrarossi	Barriera ad infrarossi
 Sirena per esterno	Sirena per esterno
 Tastiera per inserimento/disinserimento impianto	Tastiera per inserimento/disinserimento impianto
 Videoregistratore	Videoregistratore
 Telecamera bullet	Telecamera bullet



Regione Piemonte

Provincia di Biella

Comune di Biella

# AREA "VECCHIO OSPEDALE DI BIELLA"

Miglioramento della sicurezza perimetrale

OGGETTO

SCHEMA DI PRINCIPIO DEI SOTTOQUADRI

COMMITTENTE

**ASL Biella**  
Azienda Sanitaria Locale di Biella  
via dei Ponderanesi, 2  
13875 Ponderano (BI)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

REALIZZATO DA

ing. Antonello BODO  
via Vialardi di Verrone, 14 - 13900 Biella (BI)  
e-mail: antonello.bodo@gmail.com  
PEC: antonello.bodo@ingpec.eu

TAVOLA

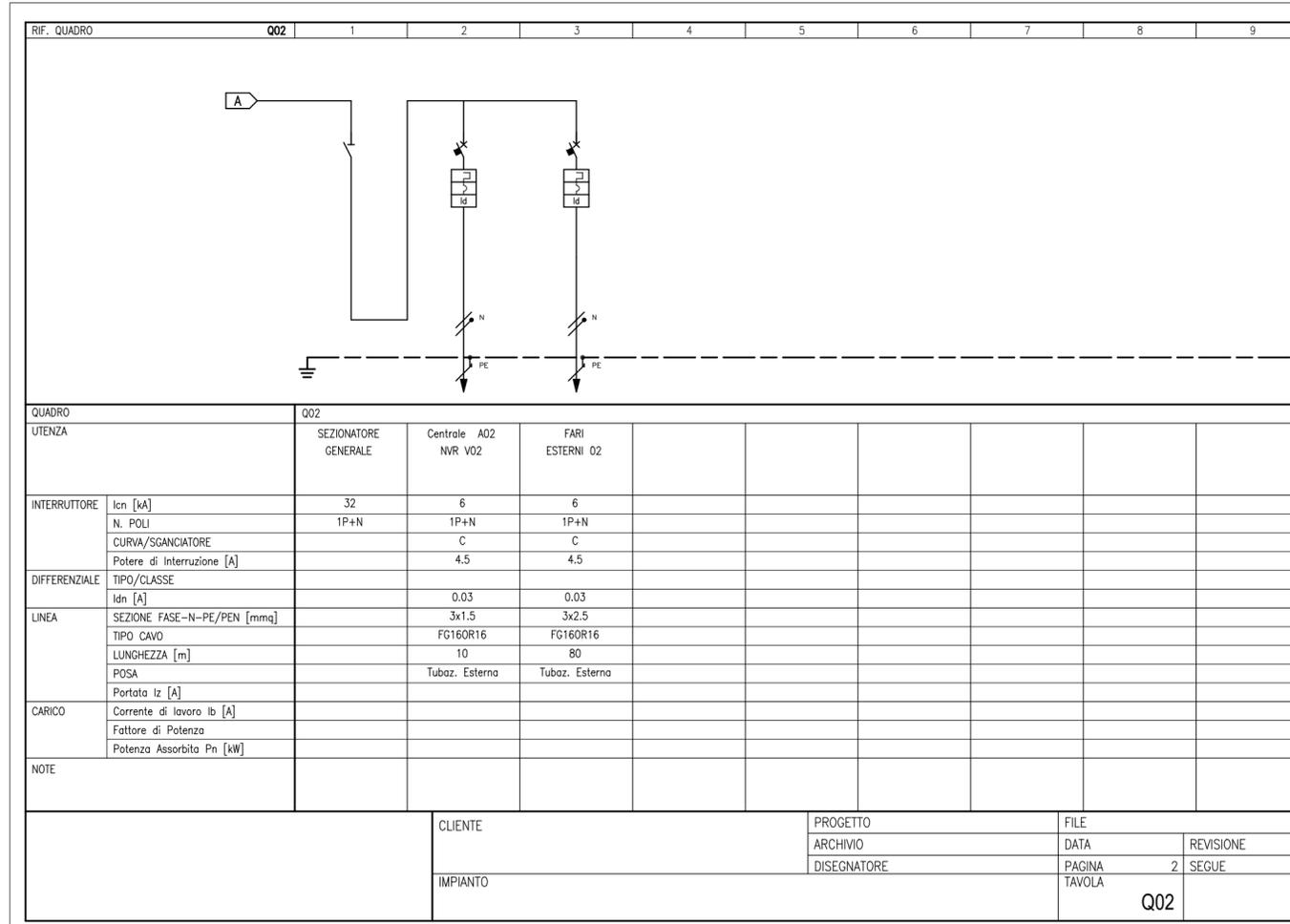
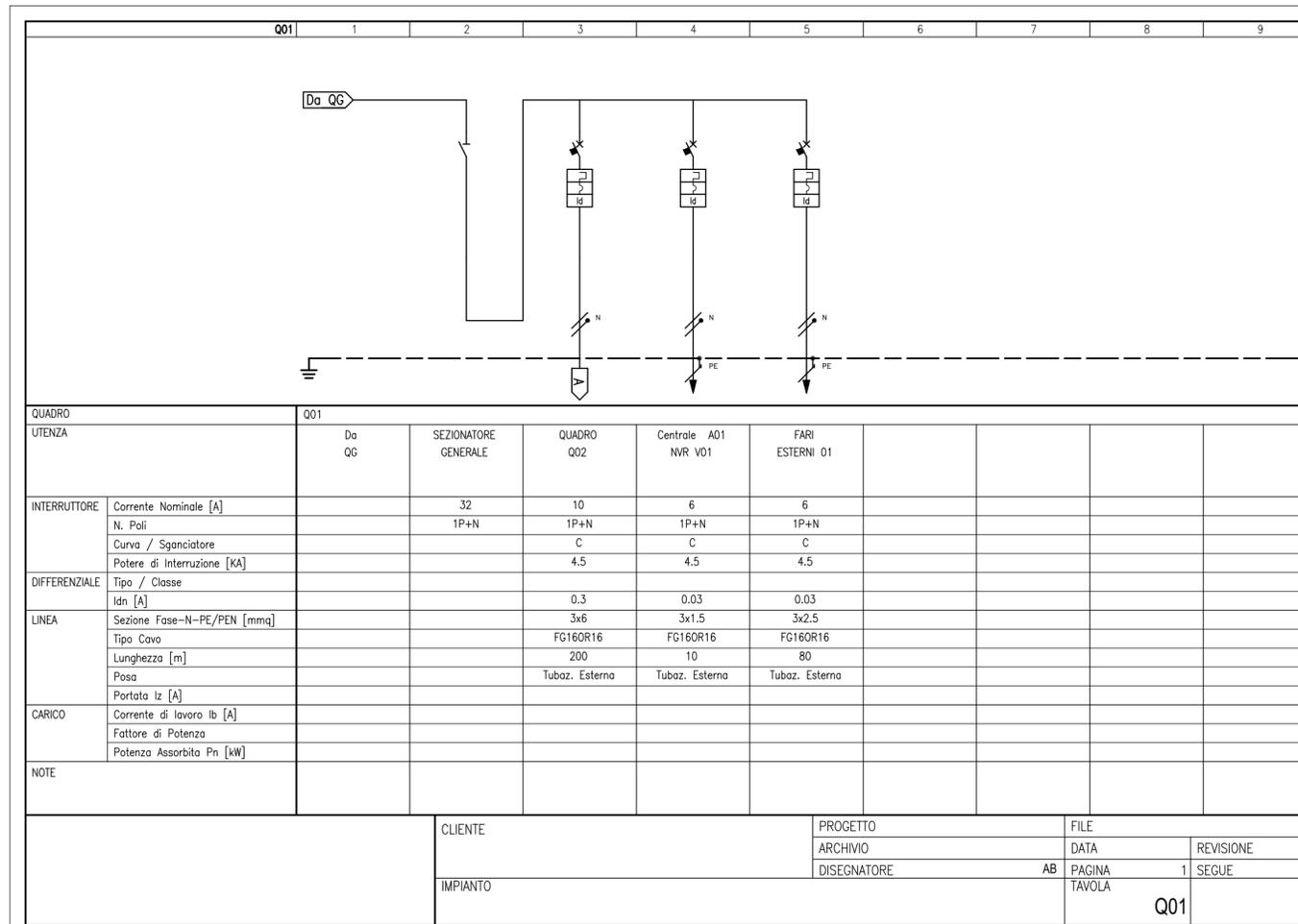
**D04**

SCALA

---

REVISIONI

05.04.2023 - Prima stesura



## Domanda di partecipazione

## Domanda di partecipazione

**Oggetto: Procedura sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la realizzazione e manutenzione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella e la conseguente gestione delle chiavi d'accesso, del servizio di telesorveglianza con pronto intervento e del servizio di vigilanza ispettiva (CIG 9908356A07)**

Il Sottoscritto .....  
nato a ..... il.....  
nella sua qualità di .....  
[eventualmente] giusta Procura generale/speciale<sup>1</sup> n. rep. .... del .....  
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società .....  
con sede legale in ..... CAP..... via ..... n° .....  
Stato ..... [in caso di operatore economico aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.11.2001, allegare, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 31.05.2010, n 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'economia e delle finanze]

## CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla procedura in oggetto per i seguenti Lotti: [compilare solo in caso di gara suddivisa in più Lotti] .....
- di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma: [barrare la casella che interessa]
  - singolarmente, come: [barrare la casella che interessa]
    - Impresa o Società
    - Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro o fra Imprese artigiane (art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016);
      - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre: .....
    - Consorzio stabile (art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016);
      - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre: .....
    - Libero Professionista
    - Associazione professionale
    - altro Soggetto, specificare .....
  - come membro del Raggruppamento Temporaneo (art. 45, co. 2, lett. d, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
---------------------------------	-----------------	-------------

<sup>1</sup> In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è .....

- come soggetto facente parte del seguente Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, co. 2, lett. e, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è .....

- come soggetto facente parte della seguente aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L 9/04/2009, n. 33 (art. 45, co. 2, lett. f, D.Lgs. 50/2016):

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Ulteriori informazioni sull'aggregazione .....

- G.E.I.E. - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, co. 2, lett. g, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è .....

A tal fine allega la seguente documentazione specifica prevista dagli atti di gara [elencare i documenti]:

.....

.....

Inoltre, il Sottoscritto:

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

## DICHARA

ai fini delle comunicazioni (ex art. 76 D.lgs 50/2016) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in ..... (prov. ....) via ..... n. .... CAP .....  
tel. .... e-mail .....

*[barrare la casella che interessa e compilare in corrispondenza]*

- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante telefax al n. ....;
- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo .....  
e che: *[barrare la casella che interessa]*
- è in possesso di firma digitale
- non è in possesso di firma digitale

## DICHARA ALTRESÌ

*[barrare la casella e compilare i relativi campi se si ricade in una delle seguenti ipotesi]*

- Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti/costituendi ex art. 48, D.Lgs. 50/2016:**
1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è: .....
  2. che le imprese mandanti sono: .....
  3. che la fornitura sarà così ripartita:  
Impresa .....per una quota del ..... %  
Impresa .....per una quota del ..... %  
Impresa .....per una quota del ..... %
- Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti**  
di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane ex art. art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, esclusi i Consorzi stabili e i Consorzi ordinari**  
ai sensi dell'articolo 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:
1. ragione sociale .....sede .....codice fiscale.....

2. ragione sociale ..... sede ..... codice fiscale .....
3. ragione sociale ..... sede ..... codice fiscale .....

**Conorzi stabili ex art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016**

ai sensi degli art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, che questo Consorzio stabile concorre: *[barrare la casella che interessa ed eventualmente compilare i campi richiesti]*

in proprio

per conto di tutti gli operatori economici consorziati

per conto dei seguenti operatori economici consorziati: *[indicare quali]*

1. ragione sociale ..... sede ..... codice fiscale .....
2. ragione sociale ..... sede ..... codice fiscale .....
3. ragione sociale ..... sede ..... codice fiscale .....

DICHIARA INFINE

- che il numero seriale della marca da bollo di € 16,00 con la quale assolve al pagamento del bollo ai fini della partecipazione alla presente procedura, la cui copia si allega, è \_\_\_\_\_;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. 50/2016);

*o, in alternativa,*

di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. 50/2016);

- di non voler subappaltare parte del contratto a terzi;

*o, in alternativa,*

di voler subappaltare le seguenti prestazioni \_\_\_\_\_ nelle misura del \_\_\_\_\_; *[elencare le prestazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale]*

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis del D.Lgs. 50/2016, di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del D.Lgs. 50/2016 di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;
- dichiara nel seguito i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3<sup>2</sup> del D.Lgs. 50/2016, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

<sup>2</sup> **titolari** (in caso di impresa individuale), **soci** (in caso di società in nome collettivo), **soci accomandatari** (in caso di società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (in caso di altro tipo di società o consorzio), **socio unico persona fisica** ovvero **socio di maggioranza** (in caso di società con meno di quattro soci), **direttori tecnici attualmente in carica** (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

*Ripetere tante volte quanto necessario*

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso questa l'A.S.L. BI, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n° 350 del 28/07/2022, reperibile sul sito aziendale [www.aslbi.piemonte.it](http://www.aslbi.piemonte.it) nella sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
- *[per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo;
- [per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 267/1942;
- ai fini di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001:
  - o che l'Operatore non ha concluso e si impegna a non concludere, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
  - o che l'Operatore non ha attribuito e si impegna a non attribuire, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
  - o che l'Operatore è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter; i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- di AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a), D.Lgs. 50/2016, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto **NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE** e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di controinteressati, la Stazione appaltante ne consentirà la visione o l'estrazione di copia;
- NON AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a), D.Lgs. 50/2016, a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale **in quanto COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti:**  
(*identificare specificando puntualmente tramite l'indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc.....*)
  - documentazione tecnica: (volume/dossier)  
.....
  - scheda tecnica:  
.....
  - planimetrie/disegni tecnici/depliant  
.....
  - altro:  
.....

**IN QUANTO:** (*indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale*)  
.....

**E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA:** *(allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica - commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)*

.....  
.....  
.....  
Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere compilata congiuntamente e sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio.
- Nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario già costituiti: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico indicato come capogruppo o mandatario.
- Nel caso di concorrente costituito da un Consorzio stabile, da un Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o da un Consorzio tra imprese artigiane: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

Patto\_integrita

## Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

**Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme alla domanda di partecipazione. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.**

**Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.**

Il sottoscritto ..... in qualità di .....  
della Società ..... con sede legale in .....  
Via ..... codice fiscale/P.IVA .....  
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori .....  
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.: .....)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

### DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

#### *Articolo 1 Ambito di applicazione*

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

#### Articolo 2

##### *Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

#### Articolo 3

##### *Obblighi dell'ASL BI*

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

#### Articolo 4

##### Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE  
Per la ditta

-----

Per l'ASL BI

-----



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI  
Regione Piemonte  
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO**

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 21/06/2023

Codice documento: 1088

Denominazione appalto: **Realizzazione impianto di sicurezza perimetrale e relativo servizio di vigilanza per il Vecchio Ospedale di Biella**

Ditta/e appaltatrice/i:

### **1. INTRODUZIONE**

#### **1.1 Contenuto del documento**

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

#### **1.2 Riferimenti normativi**

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

#### **1.3 Criteri di valutazione**

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

## 2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

### 2.1 Ditte appaltatrici

### 2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

### 2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

### 2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

Altre persone coinvolte a vario titolo nelle attività oggetto di questo documento sono le seguenti:

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Note</i>
Casanova Marco	Tecnico	In supporto al SC Tecnico

## 3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

### 3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto dei lavori prevede la realizzazione e manutenzione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella e la conseguente gestione delle chiavi d'accesso, del servizio di telesorveglianza con pronto intervento e del servizio di vigilanza ispettiva

L'elenco completo delle attività richieste sono indicate nel capitolato di appalto a cui si rimanda per i dettagli.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

### 3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Le zone interessate dai lavori sono:

Zona 1 - Il perimetro esterno compreso tra Via Marconi, Via Repubblica e Via Caraccio in Biella dell'edificio dismesso del Vecchio ospedale degli Infermi di Biella

Zona 2 - IL corridoio interno al 1° piano all'interno dell'edificio dismesso, nominato Monoblocco Ospedale degli Infermi di Biella con accesso diretto da Via Caraccio

La Ditta appaltatrice in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, dovrà possedere e utilizzare la cassetta di pronto soccorso a norma di legge, mentre per le comunicazioni di emergenza degli apparecchi cellulari di proprietà.

### 3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto il solo intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

Si ricorda che l'affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

### 3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori appaltati sono distinti in due fasi. La prima riguardante il montaggio degli impianti anti-intrusione e di videosorveglianza che potrà svolgersi in un tempo brev e limitato, mentre le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria verranno svolte in giornate anche non consecutive nell'arco della durata dell'appalto.

La durata totale prevista dell'appalto è di 36 mesi.

### 3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali (ad esempio saldatori a stagno, cacciaviti, pinze, brugole o chiavi poligonali) ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste (multimetri digitali, personal computer, ecc)

In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili.

Per i lavori eseguiti in quota, verranno utilizzate scale a pioli o ponteggi mobili su ruote.

### 3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non previsti

### 3.7 Individuazione delle fasi più critiche

Non esistono particolari fasi critiche particolari dal punto di vista delle interferenze, tuttavia essendo un edificio dismesso dal 2015 non possiede le caratteristiche di sicurezza di un normale luogo di lavoro. Per tale motivo le principali criticità che si possono ragionevolmente considerare durante le attività in appalto sono:

- uscite di sicurezza chiuse o bloccate per motivi di sicurezza legati all'antiintrusione
- assenza di vigilanza armata che possa garantire la sicurezza personale
- indisponibilità dei presidi antincendio (estintori, idranti, coperte antifiama, presidi vari)
- presenza di aree che non sono state completamente bonificate da arredi sanitari, attrezzature, apparecchiature elettromedicali ecc
- indisponibilità dei servizi igienici, spogliatoi, mezzi di primo soccorso.
- assenza di acqua potabile, energia elettrica, illuminazione
- indisponibilità degli impianti elevatori
- assenza di apparecchi telefonici e citofonici

Le misure di sicurezza che si devono rispettare sono elencate nel documento "Misure di sicurezza per l'accesso a edifici dismessi di proprietà ASLBI" in allegato al presente documento.

## 4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

### 4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, repari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
  - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
  - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
  - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

### 4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

---

#### **Fattore di rischio: Aggressioni**

##### *Analisi del rischio*

Le strutture dismesse dall'Aslbi ( Vecchio Ospedale; Poliambulatorio di Biella..) non possiedono più le caratteristiche di sicurezza di un normale luogo di vita o di lavoro.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Per tali motivi è necessario rispettare le misure di sicurezza elencate tra le misure individuate per l'accesso a edifici dismessi di proprietà ASLBI. Tuttavia il rischio di subire aggressioni in questo tipo di appalto, è certamente un rischio specifico inerente l'attività affidata all'appaltatore.

#### **Fattore di rischio: Cadute dall'alto**

##### *Analisi del rischio*

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono ad altezze considerevoli da terra.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Ove non sia possibile operare in sicurezza mediante parapetti o protezioni fisiche è necessario predisporre idonei dispositivi anticaduta. E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma,

cinture di sicurezza, ecc....)

### **Fattore di rischio: Incendio**

#### *Analisi del rischio*

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata come nel caso specifico di un edificio dismesso. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente il divieto di fumo ed usare fiamme libere
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Predisporre se necessario propri mezzi di estinzione incendi in prossimità dei punti con attività a rischio di incendio. (Estintori, coperte antifiama ecc. )

### **Fattore di rischio: Materiali contenenti amianto**

#### *Analisi del rischio*

All'interno dell'edificio dismesso ci sono ancora presenti manufatti in materiale contenente amianto come:

- coibentazione di alcuni tratti di tubazioni per il trasporto di fluidi caldi,
- rivestimenti in vinile di pareti
- piastrelle non ceramiche di vecchie superfici di calpestio.

Una potenziale esposizione accidentale al rischio si potrebbe verificare in caso di lavorazioni che interferiscono meccanicamente con i manufatti del tipo sopra richiamati.

La specifica zona interna all'edificio di posizionamento dell'impianto e le successive attività manutentive di cui al presente appalto ed in generale le attività che non interferiscono meccanicamente con detti manufatti, non comportano alcun rischi di esposizione.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

L'esecuzione dell'appalto non comporta specifici rischi di esposizione in quanto non sono previste operazioni di disturbo meccanico dei materiali ed inoltre l'intervento non prevede la presenza di operatori nelle zone ove vi è presenza di amianto. Riferirsi sempre all'incaricato del Servizio tecnico che segue i lavori per ulteriori chiarimenti

### **Fattore di rischio: Scivolamento e caduta**

#### *Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciolevoli da agenti atmosferici o per la presenza di detriti, acqua meteorica superficiale (causa finestre aperte o vetri mancanti) controsoffitti crollati sul pavimento, cavi, tubi ecc.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature adatte). Sarà cura del personale ASLBI che segue i lavori indicare i percorsi stabiliti evidenziando così i possibili pericoli presenti.

**Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.***Analisi del rischio*

Durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'edificio è possibile la caduta di porzioni di impianti, parti controsoffittature, pezzi di canaline elettriche in plastica o metallo e intonaci ammalorati a causa delle condizioni di abbandono dell'immobile ormai da diversi anni

*Misure di prevenzione e protezione*

Prestare la massima attenzione in percorsi aree in cui sono in corso lavorazioni che possono comportare rischi di questo genere.  
Prevedere una procedura di sicurezza concordando le varie fasi di lavoro e l'utilizzo di specifici DPI al fine di assicurare sempre la sicurezza dei lavoratori.

**4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo**

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provveda ad effettuare controlli durante l'asecuazione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

**4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza**

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

**TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 40,00 [€/anno]**

# ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera  
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

## **CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO**

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA  
(timbro e firma)**

.....

## ALLEGATO 2

### **RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA**

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

In qualità di: \_\_\_\_\_

Della Ditta: \_\_\_\_\_

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

\_\_\_\_\_

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

\_\_\_\_\_

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

\_\_\_\_\_

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

\_\_\_\_\_

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

---

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

---

---

---

---

---

---

---

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

---

---

---

---

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

---

---

---

---

---

---

---

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

---

---

---

---

---

---

---

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Per l'IMPRESA  
(timbro e firma)**

.....

**Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali**

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a : .....

In qualità di : .....

della Ditta: .....

**DICHIARO**

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

---

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

**Timbro e firma**

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

SS Servizio di Prevenzione e Protezione

Responsabile: Ing. Maurizio Zettel

Tel. 015-15153599

email [prevenzione.protezione@aslbi.piemonte.it](mailto:prevenzione.protezione@aslbi.piemonte.it)AZIENDA SANITARIA  
LOCALE DI BIELLA

## Misure di sicurezza per l'accesso a edifici dismessi di proprietà ASL BI

Le strutture dismesse dall'ASLBI, non possiedono più le caratteristiche di sicurezza di un normale luogo di vita o di lavoro.

Le **CRITICITÀ PRINCIPALI** sono:

- uscite di sicurezza chiuse e/o bloccate per motivi legati al controllo degli accessi e all'anti-intrusione;
- assenza di controllo degli accessi e di vigilanza armata che possa garantire la sicurezza personale;
- indisponibilità dei presidi antincendio (estintori, idranti, coperte antifiama, attrezzature, ecc.);
- presenza di aree che non sono state completamente bonificate dopo la cessazione dell'attività, per cui sono ancora presenti presidi sanitari, attrezzature, arredi, apparecchiature elettromedicali, ecc.;
- indisponibilità dei servizi igienici, spogliatoi, mezzi di primo soccorso;
- assenza di acqua potabile, energia elettrica, illuminazione;
- indisponibilità degli impianti elevatori;
- assenza di apparecchi telefonici e citofonici.

Per tali motivi è necessario rispettare le seguenti **MISURE DI SICUREZZA**:

1. Tutti gli **accessi** devono essere **autorizzati** come da precisa disposizione della Direzione Generale ASL BI.
2. L'accesso alle strutture deve avvenire sempre in gruppo, accompagnati **da almeno una persona** che conosca bene la struttura dismessa e che garantisca l'entrata e l'uscita di tutte le persone autorizzate (incaricato dall'ASL BI). Nei casi in cui si debba accedere all'interno di edifici nei quali si sospetta la presenza di soggetti non autorizzati è necessario richiedere la presenza anche di una guardia giurata del servizio di vigilanza.
3. Tutte le persone autorizzate all'ingresso **devono** indossare sempre i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione o eventualmente messi a disposizione dall'ASL BI:
  - Pettorina ad alta visibilità
  - Scarpe o sovrascarpe antinfortunistiche
  - Caschetto di sicurezza
4. Per eventuali chiamate in caso di necessità o emergenza, almeno uno dei componenti del gruppo autorizzato all'accesso deve essere dotato di un **apparecchio telefonico cellulare** funzionante ed efficiente con particolare riferimento al controllo del segnale di copertura e alla carica residua della batteria. Inoltre è altamente consigliato il possesso di almeno una lampada portatile a batteria.
5. Se l'accesso è finalizzato ad eseguire lavorazioni particolari non riconducibili ad un semplice sopralluogo, è **necessario richiedere una specifica autorizzazione al Responsabile committente dei lavori (RUP) per adottare specifiche misure di sicurezza**. In ogni caso, laddove si debbano effettuare lavori che comportano rischi di innesco di incendi, è necessario che l'esecutore dei lavori provveda a rendere disponibili mezzi portatili di estinzione. Inoltre l'esecutore deve disporre dei previsti presidi di primo soccorso.

**Procedura sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la realizzazione e manutenzione di impianti anti-intrusione, di videosorveglianza e di illuminazione perimetrale dell'area del Vecchio Ospedale di Biella e la conseguente gestione delle chiavi d'accesso, del servizio di telesorveglianza con pronto intervento e del servizio di vigilanza ispettiva (CIG 9908356A07)**

**Ditta offerente** [•]

**BASE D'ASTA PER 3 ANNI (IMPORTO NON SUPERABILE A PENA DI ESCLUSIONE)** 60.000,00 €

<b>A.</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO PER 3 ANNI (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza da interferenze)</b>	- €
	<i>così composto:</i>	
A.1	Prezzo offerto per la realizzazione dell'intervento (importo complessivo a corpo, al netto di IVA)	- €
A.2	Prezzo offerto per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA)	- €
A.3	Prezzo offerto per il servizio di gestione chiavi (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA)	- €
A.4	Prezzo offerto per il servizio di telesorveglianza con pronto intervento (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA)	- €
A.5	Prezzo offerto per il servizio di vigilanza ispettiva (canone complessivo per 3 anni, al netto di IVA)	- €
A.6	Stima dei costi aziendali di sicurezza	- €
<b>B</b>	IVA applicabile %	- €
<b>C</b>	Oneri per la sicurezza da interferenze (NON soggetti a ribasso)	120,00 €
<b>A + B + C</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>	- €

**VALIDITÀ OFFERTA (MIN 180 GG)**

\_\_\_\_\_  
Firma del Legale Rappresentante